

## GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'INFERMIERE

**sabato 14 maggio 2016 ore 8.00-14.00**

Maggio come ogni anno è il tempo di celebrare e far conoscere la nostra Professione grazie alla Giornata Internazionale dell'Infermiere.

Per questo 2016 abbiamo deciso di scegliere come data per le celebrazioni sabato 14 maggio 2016 (dalle ore 8.00 alle ore 14.00) e una location centrale, oltre che prestigiosa, come la sede del Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Brescia (Via San Faustino 74), con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva di colleghi e cittadini e riaffermare, anche in questa occasione, il patto "Infermiere- Cittadino".

La formula proposta quest'anno agli infermieri bresciani dalla Commissione Innovazione e dal Consiglio Direttivo è particolarmente densa e prevede un convegno ECM dal titolo **"Infermieri e innovazione: nuovi modelli organizzativi più vicini al paziente"**.

Fra i relatori avremo l'onore di ospitare il Prof. **Edoardo Manzoni** (Direttore Istituto Palazzolo Bergamo, oltre che storico e filosofo dell'assistenza), la Dott.ssa **Annamaria Guarnier** (Dirigente Professioni Sanitarie dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento, Responsabile del Servizio di Governance dei processi assistenziali) e la Dott.ssa **Sonia Tosoni** (Infermiera Coordinatrice presso il Dipartimento Cardiovascolare di Fondazione Poliambulanza).

La giornata culminerà con una cerimonia di premiazione di una tesi sul "Conflitto d'interesse in sanità" da parte della Presidente del Movimento per i Diritti del Malato Sig.ra **Marisa Clementoni Tretti**, che premierà uno studente del Corso di Laurea Magistrale in memoria di Maria Teresa Cantoni, presidente del Collegio IPASVI di Brescia per 27 anni.

Il tema centrale del convegno ruoterà intorno ad un problema di fondo; gli attuali modelli organizzativi che regolano la vita dei cittadini-pazienti nelle strutture sanitarie, soprattutto in quelle residenziali come ospedali ed RSA (Residenze Sanitarie Assistenziali), hanno come centro gravitazionale non tanto il paziente stesso, ma piuttosto la variabile tempo, strettamente connessa a quella economica.

La degenza è, troppo frequentemente, caratterizzata da una pesante soppressione delle esigenze del singolo, il quale spesso si trova ad essere vittima di ritmi sonno-veglia totalmente anacronistici (sveglia alle ore 6.00 e spegnimento delle luci alle ore 22.00) pasti ad orari inusuali, attività diagnostiche, terapeutiche, assistenziali e riabilitative mattino-centriche e, non ultimo, un'organizzazione del personale fortemente gerarchizzata, la quale scoraggia e "stritola" l'innovazione.

Il risultato è pertanto un'esperienza spesso traumatica, oltre che spersonalizzante, la quale non agevola il processo diagnostico, terapeutico, assistenziale e riabilitativo, o la *compliance* nei confronti delle azioni del personale sanitario.

Gli obiettivi principali del convegno saranno:

- L'individuazione e la messa a fuoco delle origini storiche e degli anacronismi che caratterizzano gli attuali modelli organizzativi;
- Una panoramica dei nuovi modelli organizzativi sulla scena internazionale;
- L'individuazione dei modelli più recenti;
- Un impulso alla raccolta di proposte per l'elaborazione di modelli più vicini alle esigenze delle persone assistite.

Ma oltre a questi ambiziosi obiettivi la Giornata Internazionale dell'Infermiere 2016 ne avrà un altro.

Per tutta la mattinata faremo conoscere, attraverso spazi appositi nel chiostro principale dell'Università (dotati di maxischermi che permetteranno di seguire i lavori del convegno anche al piano terra), l'impegno, la passione e le molteplici competenze delle associazioni infermieristiche, oltre al grande lavoro delle associazioni dei cittadini affetti da diverse patologie.

Proprio in quest'ottica di scambio e condivisione alle ore 10 ci sarà infatti "**Un caffè con le Associazioni**", pausa conviviale durante la quale presenteremo i prototipi degli ausili, realizzati con l'utilizzo delle stampanti 3D e di materiali rivoluzionari, nell'ambito del progetto **hackathonbs** del Collegio IPASVI di Brescia, il primo in Italia a mettere insieme infermieri, malati di artrite reumatoide (Associazione ABAR) e artigiani digitali (Fablab Brescia).

Ipasvi Brescia tuttavia non si ferma qui e rilancerà con un impegno ulteriore: proporremo infatti ai cittadini che passeranno per un'arteria pulsante come Via San Faustino, attività di screening gratuiti per le malattie cardiovascolari e misurazione della glicemia tramite un apposito stand posizionato all'ingresso della sede dell'Università. Ci saranno gadget per tutti.

Quest'anno, dunque, sono previsti momenti di analisi, di riflessione, proposte e slancio verso il futuro: vi aspettiamo!

Roberto Ferrari  
*(per la Commissione Innovazione)*

Stefano Bazzana  
*(per il Consiglio Direttivo)*